

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2025, n. 65
[ID: 13407] Procedura di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D.lgs. 152/2006 Progetto Definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord (Variante Santo Spirito-Palese). CUP: J11C09000000009 Verifica condizioni ambientali n. 1, 2 e 3 del parere n. 454 del 05/05/2023 della Commissione tecnica VIA-Proponente R.F.I. S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali"*.

PREMESSO CHE:

con ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 09.01.2024 è stato approvato con prescrizioni il progetto preliminare dell'intervento "Nodo di Bari: Bari Nord - Variante Santo Spirito-Palese", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019, degli artt. 165 e 183 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., del comma 1-quater, art. 44 del D.L. 77/2021 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale dell'opera, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il progetto preliminare dell'opera in argomento è stato sottoposto a procedura di VIA, conclusasi con il parere n. 454 del 05.05.2023 con il quale la Commissione VIA-VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha espresso parere favorevole condizionato circa la compatibilità ambientale di detto intervento;

con nota prot. n. 238328 del 27.12.2024, acquisita al prot. n. 29869 del 21.01.2025, il MASE ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura in oggetto, rammentando che con decreto direttoriale n. 408 del 25/11/2024, reso sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 102/2024, a conclusione dell'istruttoria di verifica di ottemperanza identificata con codice procedurale [ID:11246], è stata determinata la non ottemperanza delle condizioni nn. 1 e 2 e la parziale ottemperanza della condizione n. 3 del parere della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale VIA-VAS n. 454/2023 che individua, tra l'altro, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Puglia quali Enti coinvolti nella verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali in argomento.

EVIDENZIATO CHE:

la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 28, co. 2 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., è chiamata a riscontrare le seguenti condizioni ambientali:

1. *Produrre una relazione in cui sia valutata la compatibilità delle portate massime scaricate nei due emissari che trovano recapito a mare e nella Lama Balice, facendo riferimento alle condizioni idrologiche più critiche per entrambi. Per tali portate va eseguito uno studio della compatibilità degli scarichi così prodotti con le caratteristiche di qualità del recapito marino- costiero e con quelle di qualità e quantità della Lama Balice, tenendo conto in questo caso delle contemporanee condizioni di piena che in questo potranno verificarsi. Nello studio così eseguito dovranno essere analizzate e messe a confronto soluzioni alternative a quelle di sversamento nella Lama Balice e a mare delle acque invase, previste in progetto, sia dal punto di vista dell'efficienza idraulica che delle compatibilità ambientali, in cui vengano analizzati e valutati ulteriori recapiti superficiali e/o sotterranei differenti da quelli proposti in progetto. (Oss. n.114);*
2. *Acquisire le autorizzazioni per lo scarico delle acque a mare e nella Lama Balice, attraverso le opere previste in progetto, da parte delle Autorità competenti (Oss. n.115);*
3. *Approfondire l'interferenza dello scarico relativo alle opere idrauliche IN094, IN095 e IN096 sulle sponde di Lama Balice, individuando in termini progettuali di dettaglio, tutte quelle misure e presidi atti ad evitare e mitigare possibili impatti sulla qualità delle acque e sulla biodiversità. Integrare il PMA con punti di monitoraggio per le fasi AO, CO e PO per le acque e la biodiversità. (MASE- CTVIA, Parere VIA n. 454 del 05/05/2023. (Oss. n.116).*

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTI:

gli elaborati esaminati ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni in argomento pubblicati sul sito web del MASE al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/330/17307>;

il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 41126 del 27/1 2/2024, pubblicato sul sito web del MASE al medesimo link;
l'attività istruttoria e le valutazioni espresse dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali della Regione Puglia (L.R. 26/2022 e R.R. 27 luglio 2022, n. 7) di cui all'Allegato 1;

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003
come modificato dal D.lgs n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di considerare, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni contenute nell'Allegato 1, **non ottemperate** le prescrizioni nn. 1A-1B-1C- 1D e **ottemperate** le prescrizioni nn. 1E, 2 e 3 di cui al parere della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale VIA-VAS n. 454/2023 relativo al progetto "Nodo di Bari: Bari nord - Variante Santo Spirito – Palese", proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

Allegato 1: "ID 13407 parere ver_ott_ctvia prot_n_0078838_2025";

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it;
- Ministero della Transizione Ecologica– Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale - va@pec.mase.gov.it

sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 202

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI**Documento - Impronta (SHA256)**

ID 13407 parere ver_ott_ctvia prot_n_0078838_2025.pdf -
7f15a83a9132942d7a53f409a1e127752a301e13e672a0d59c53a7c09408ac1a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Segreteria Commissione VIA regionale e responsabile dei procedimenti di
competenza ministeriale
Carmela Mafrica

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 13/02/2025 - Verifica ottemperanza**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018**Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006***art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi*

REGIONE PUGLIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0078838/2025 del 13/02/2025

AOO.RP - Classi 14.20

Firmatario: Carmela Merfisa

Procedimento:	ID VIP 13407									
	VInCA:	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	<i>Indicare Nome e codice Sito</i>				
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo					<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	
Oggetto:	NODO DI BARI BARI NORD VARIANTE SANTO SPIRITO-PALESE									
Tipologia:										
Autorità Comp.										
Proponente:	Rete Ferroviaria Italiana									

PREMESSE

Il progetto preliminare dell'intervento di interesse venne sottoposto all'esame della Commissione VIA Nazionale, la quale espresse parere favorevole di compatibilità ambientale (Parere VIA n. 454 del 05/05/2023) condizionato alla ottemperanza ad una serie di prescrizioni.

Il Progetto definitivo dell'intervento venne approvato da RFI il 7 marzo 2024 e sottoposto a verifica di ottemperanza ministeriale il giorno 11 marzo 2024.

In data 26 novembre 2024 il MASE ha trasmesso il Decreto Direttoriale relativo al parere 102 dell'11 ottobre 2024 della Commissione VIA Ministeriale, la quale indicava la non ottemperanza delle condizioni nn. 1 e 2 del parere della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale VIAVAS, corrispondenti alle osservazioni nn. 114 e 115 dell'ordinanza commissariale n.7 del 9 gennaio 2024 e la parziale ottemperanza della condizione ambientale n. 3 corrispondente all'osservazione n. 116.

In particolare, si tratta delle seguenti condizioni ambientali.

1. Produrre una relazione in cui sia valutata la compatibilità delle portate massime scaricate nei due emissari che trovano recapito a mare e nella Lama Balice, facendo riferimento alle condizioni idrologiche più critiche per entrambi. Per tali portate va eseguito uno studio della compatibilità degli scarichi così prodotti con le caratteristiche di qualità del recapito marino-costiero e con quelle di qualità e quantità della Lama Balice, tenendo conto in questo caso delle contemporanee condizioni di piena che in questo potranno verificarsi. Nello studio così eseguito dovranno essere analizzate e messe a confronto soluzioni alternative a quelle di sversamento nella Lama Balice e a mare delle acque invase, previste in progetto, sia dal punto di vista dell'efficienza idraulica che delle compatibilità ambientali, in cui vengano analizzati e valutati ulteriori recapiti superficiali e/o sotterranei differenti da quelli proposti in progetto. **Oss. n.114.**
2. Acquisire le autorizzazioni per lo scarico delle acque a mare e nella Lama Balice, attraverso le opere previste in progetto, da parte delle Autorità competenti **Oss. n.115.**
3. Approfondire l'interferenza dello scarico relativo alle opere idrauliche IN094, IN095 e IN096 sulle sponde di Lama Balice, individuando in termini progettuali di dettaglio, tutte quelle misure e presidi atti ad evitare e mitigare possibili impatti sulla qualità delle acque e sulla biodiversità. Integrare il PMA con punti di monitoraggio per le fasi AO, CO e PO per le acque e la biodiversità. (MASE-CTVIA, Parere VIA n. 454 del 05/05/2023; **Oss. n.116.**

Nel citato parere n. 102, a proposito delle 3 condizioni ambientali di cui sopra, la Commissione VIA Ministeriale osservava:

Condizione Ambientale 1

In merito a quanto dichiarato dal Proponente e agli elaborati dallo stesso presentati si osserva quanto segue:

a) Il Proponente ha presentato uno studio idrologico delle portate di piena con differenti tempi di ritorno, col quale sono state calcolate le onde di piena con differenti tempi di ritorno e le conseguenti portate massime avviate ai due recapiti principali, costituiti dal tratto marino costiero (pk 5+500) e dalla Lama Balice (pk 10+500). Per entrambi gli scarichi, sulla base dei risultati dello studio idrologico, il Proponente presenta i calcoli idraulici di dimensionamento. In entrambi i casi, tuttavia, il Proponente non valuta gli effetti delle portate scaricate sulle caratteristiche qualitative dei due ricettori, nonché dei 14 ID_VIP 11246 – Progetto Definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord (Variante Santo Spirito - Palese) - Verifica di Ottemperanza ex artt. 166 e 185 cc. 4 e 5 del Dlgs 163/2006 possibili mutamenti morfologici che queste potrebbero determinarne stante l'entità delle portate stesse

b) In particolare, per quanto riguarda lo scarico nel tratto marino-costiero, manca uno studio sull'idrodinamica costiera e sugli effetti sulla qualità delle acque e sull'ecosistema marino; inoltre, le valutazioni fatte dal Proponente conducono a una portata massima con $T=200$ anni pari a 4,6 m³/s (anche se tale valore potrebbe essere superiore dall'esame dell'idrogramma di piena in uscita dalla vasca di laminazione), che non verrebbe rigurgitata in corrispondenza del livello medio marino; il Proponente prevede l'installazione di valvole "anti-riflusso" in corrispondenza della sezione di scarico, di cui non sono descritte le caratteristiche, che impedirebbero effetti di rigurgito in corrispondenza di livelli marini superiori (p.e. maree); non sono tuttavia valutati gli effetti che si avrebbero all'interno dei canali di carico in caso di piene che possano verificarsi in contemporanea con una temporanea chiusura di tali valvole per livelli marini superiori a quello medio.

c) Con riferimento invece allo scarico nella Lama Balice, manca uno studio sugli effetti sulla qualità del corpo ricettore e sull'ecosistema fluviale; inoltre non viene valutata la sovrapposizione delle portate in alveo derivanti dalla sovrapposizione delle due onde di piena relative alle nuove opere e al bacino fluviale entrambe per $T=200$ anni, non trascurabile a priori a causa degli elevati valori delle portate in gioco, per quanto corrispondenti a differenti tempi di corrivazione; inoltre viene verificato il mancato rigurgito all'interno dei canali di scarico per una portata di piena nella Lama Balice corrispondente a $T=30$ anni, mentre per portate maggiori i conseguenti rigurgiti all'interno dei canali stessi verrebbe evitato dall'istallazione di valvole anti-riflusso (non descritte anche in questo caso); non viene però valutato l'effetto che si avrebbe all'interno dei canali in caso di contemporaneità di fenomeni di piena e di chiusura delle valvole.

d) Per il controllo della qualità delle acque avviate nei due corpi ricettori (mare e Lama Balice), non definita per quanto riguarda gli inquinanti che si vogliono controllare e i conseguenti limiti che si vogliono rispettare, il Proponente prevede la realizzazione di "dissabbiatori" di cui tuttavia non sono definite caratteristiche e prestazioni.

e) Infine, il Proponente prevede la piantumazione di alberi all'interno delle vasche di laminazione previste a monte degli scarichi; tale soluzione appare in contrasto con le finalità delle vasche stesse, sia per la conseguente riduzione di volumi che ciò comporterebbe, sia per l'influenza che la vegetazione avrebbe sulle caratteristiche dei deflussi che attraversano le vasche

Condizione Ambientale 2

"Il Proponente deve acquisire le autorizzazioni per lo scarico delle acque a mare e nella Lama Balice, attraverso le opere previste in progetto, da parte delle Autorità competenti".

Nella Relazione di ottemperanza, il Proponente dichiara che nell'ambito della Conferenza dei Servizi sul Progetto Preliminare, l'Ente Parco Naturale Regionale Lama Balice non ha espresso alcun parere. Lo stesso dichiara altresì che nel corso dello sviluppo del Progetto Definitivo sono state apportate delle ottimizzazioni alle opere di recapito e pertanto le autorizzazioni per lo scarico delle acque a mare e nella Lama Balice saranno richieste nell'ambito dell'iter autorizzatorio di Progetto Definitivo.

In merito a quanto dichiarato dal Proponente si rileva che, nel confermare che nella documentazione presentata il Proponente non allega documenti relativi alle autorizzazioni per gli scarichi nel corpo ricettore marino (pk. 5+500) e nella Lama Balice (pk. 10+500) da parte delle Autorità competenti, le stesse venivano espressamente richieste per l'ottemperanza della presente c.a.

Si rileva che l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Puglia, n.q. di Enti coinvolti nella presente c.a. n.1, non hanno sin qui espresso parere sulla stessa.

Condizione Ambientale 3

In risposta alla richiesta di integrazioni della Commissione Tecnica VIA/VAS nota prot. n. 7854 del 23/12/2022 il Proponente ha prodotto l'elaborato IA7X00R22EXIM0002001A – Sezione

Monografica – flora, fauna ed habitat sono stati prodotti i capitoli "Analisi dei rapporti opera con la componente naturalistica del Parco Naturale Regionale Lama Balice" e "Analisi dei rapporti opera con la componente faunistica dell'Agroecosistema". È stato integrato il Progetto di Monitoraggio Ambientale con punti di monitoraggio per le fasi AO, CO e PO per le acque e la biodiversità. Nello specifico sono stati aggiunti i seguenti punti di monitoraggio, VEG12-20, FAU03-04, ASO07-08, rispetto a quanto precedentemente prodotto.

Si rileva tuttavia che il Proponente non ha presentato documentazione relativa ad approfondire le interferenze dello scarico nella Lama Balice col corpo ricettore, per come richiesto nella presente c.a., in cui siano descritti i possibili interventi che intende mettere in atto per evitare e mitigare i possibili impatti dello scarico sulle caratteristiche delle acque e sulla biodiversità.

Tutto ciò premesso e valutato la condizione ambientale 3 parzialmente ottemperata, risultando ottemperata solo per la seconda parte della c.a. (integrazione del PMA con punti di monitoraggio per le tre fasi AO, CO e PO per le acque e la biodiversità), mentre non è ottemperata per la prima parte della c.a. (individuazione in termini progettuali di dettaglio di tutte quelle misure e presidi atti ad evitare e mitigare possibili impatti sulla qualità delle acque e sulla biodiversità).

La Società R.F.I. S.p.A., con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\1294 del 6/12/2024, acquisita al prot. MASE-228068 in data 11/12/2024, ha presentato una nuova istanza per l'avvio della verifica di ottemperanza, per le condizioni ambientali n. 1, 2 e 3 .

Per la verifica di ottemperanza sono state individuati come Enti Competenti l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Puglia.

Il Ministero, con propria nota prot. N.0029869/2025 del 21/01/2025, si è espresso positivamente in merito alla procedibilità per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza, e pertanto questa Commissione VIA regionale si esprime nel merito.

DOCUMENTAZIONE CONSULTATA

Relazione di Ottemperanza AD R 00 D 05 RHM D 0000002°
Parere AdB prot. n. 41126 del 27/1 2/2024

RISCONTRI FORNITI DAL PROPONENTE

Condizione Ambientale 1 a) :

In merito alla Verifica dei possibili mutamenti morfologici che lo scarico può generare nel tratto costiero e su Lama Balice, il proponente a pagina 5 della relazione di ottemperanza afferma che: *per quanto riguarda le caratteristiche qualitative di entrambi i corpi idrici ricettori, si rimanda al Parere 0037438 del 03/05/2024 della Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico (vedasi Allegato B), all'interno del quale è espresso parere favorevole per quanto riguarda le autorizzazioni allo scarico delle acque meteoriche.*

Condizione Ambientale 1 b) :

Il Proponente ha effettuato un'analisi meteomarina per valutare gli effetti del livello massimo di marea registrato nel periodo di riferimento considerato (dal 01/01/2023 al 30/09/2023) sulla condotta prevista in progetto. Dallo studio è emerso che il grado di riempimento del collettore risulta essere circa pari al 83%, considerando un valore massimo del livello di marea pari a +0.50 m.s.l.m.m., da cui si evince che l'ingresso di acqua di mare non ne inficia il corretto funzionamento.

E' stata anche effettuata una valutazione circa effetti che si avrebbero all'interno del collettore in caso di piene che possano verificarsi in contemporanea con una temporanea chiusura di tali valvole per livelli marini superiori a quello massimo.

Per quanto riguarda gli effetti dello scarico sulla qualità delle acque, il proponente, nuovamente, rimanda al Parere favorevole allo scarico prodotto dalla Città Metropolitana di Bari.

Condizione Ambientale 1 c) :

Per quanto riguarda gli effetti sulla qualità del corpo idrico ricettore e sull'ecosistema fluviale della Lama Balice, il proponente, ancora una volta, rimanda al parere positivo espresso dalla Città Metropolitana di Bari.

Per quanto riguarda la sovrapposizione delle portate in alveo derivanti dalla sovrapposizione delle due onde di piena relative alle nuove opere e al bacino fluviale entrambe per T=200 anni, il Proponente ha effettuato uno studio idraulico atto a valutare la sovrapposizione delle due onde di piena per T=200 anni.

Inoltre la relazione di ottemperanza contiene una valutazione circa effetti che si avrebbero all'interno del canale in caso di contemporaneità dei fenomeni di piena per T=200 anni nel canale di scarico e considerando il livello idrico per T=30 anni nella Lama Balice che produce la temporanea chiusura delle valvole anti-riflusso.

Condizione Ambientale 1 d) :

Anche con riferimento alle prescrizioni contenute in questa condizione ambientale, il proponente, non riscontra, richiamando l'ottenuta autorizzazione allo scarico da parte della Città Metropolitana di Bari.

Condizione Ambientale 1 e)

Il Proponente ha provveduto a modificare il riempimento delle vasche prevedendo il solo terreno vegetale.

Condizione Ambientale 2

Il progetto ha ottenuto l'autorizzazione allo scarico ed il parere positivo con prescrizioni della AdB Distrettuale dell'Appennino meridionale (.).

Condizione Ambientale 3

Il Proponente rappresenta che nella Lama Balice vengono convogliate:

- le acque della piattaforma ferroviaria che non necessitano di trattamento.
- le acque di piattaforma stradale sono trattate secondo il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art.113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.).
- le acque di ruscellamento di cui ci si limita a deviare il flusso nei canali di gronda previsti in progetto con scarico nei corpi idrici superficiali.

Infine, per l'ennesima volta, richiama il parere positivo espresso dalla Città Metropolitana di Bari.

VERIFICA DI OTTEMPERANZA

La Commissione ritiene che l'avvenuto ottenimento della autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche da parte della Città Metropolitana di Bari, reiteratamente richiamato dal Proponente nella propria relazione di ottemperanza, non costituisca di per sé adempimento o superamento delle prescrizioni ambientali promulgate dal Ministero in merito ad alcuni specifici aspetti connessi con lo scarico stesso.

La procedura di autorizzazione allo scarico è infatti distinta e separata da quella di valutazione di impatto ambientale, essendo quest'ultima dotata di una propria specificità in ragione della quale la Autorità Competente può richiedere la acquisizione di informazioni/approfondimenti/verifiche ulteriori rispetto a quelle di competenza del soggetto chiamato ad autorizzare lo scarico di acque meteoriche nel recapito finale. Si rileva inoltre che nel corpo della citata autorizzazione non si rileva alcun riferimento all'avvenuto superamento delle questioni ambientali relativamente alle quali il Proponente non ha fornito riscontro

Non si condivide pertanto l'approccio del proponente che ha espunto dalla ottemperanza tutte le prescrizioni relative ai potenziali effetti dello scarico delle acque meteoriche nell'ambiente di destinazione.

Alla luce di queste considerazioni si riporta la tabella di sintesi che segue.

CONDIZIONE AMBIENTALE	GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA
1A	Non ottemperata con riferimento alla verifica dei possibili mutamenti morfologici che lo scarico può generare nel tratto costiero e su Lama Balice
1B	Non ottemperata con riferimento alla valutazione degli effetti dello scarico sulla qualità delle acque
1c	Non ottemperata per quanto riguarda gli effetti sulla qualità del corpo idrico ricettore e sull'ecosistema fluviale della Lama Balice,
1d	Non ottemperata
1e	Ottemperata
2	Ottemperata
3	Ottemperata. Per gli aspetti idraulici si rimanda alle osservazioni contenute nel Parere AdB prot. n. 41126 del 27/1 2/2024